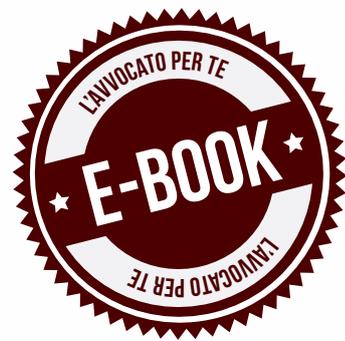


FRANCESCO D'ANDRIA



Tutti i diritti di questo e-book sono riservati. ©



L'AVVOCATO PER TE

I due errori da evitare e le tre regole d'oro
da seguire per avere al proprio fianco
la miglior difesa

Perché molte persone sbagliano la scelta del difensore?
Quali sono gli errori più comuni e frequenti?
Quali potrebbero essere le conseguenze di una selezione errata?

Scopri come evitare errori irreparabili
e conoscere le regole d'oro per avere l'avvocato giusto.

L' AVVOCATO PER TE

I 2 errori da evitare e le 3 regole d'oro da seguire
per avere al proprio fianco la miglior difesa.

INDICE

1. SCEGLIERE DAVVERO
2. I DUE ERRORI DA EVITARE
3. LE TRE REGOLE D'ORO
4. CHI SONO E PERCHE' SONO DIVERSO
5. IO, UN AVVOCATO PER TE



1. SCEGLIERE DAVVERO

Caro lettore,
se Ti stai accingendo a leggere questo e-book
allora vuol dire che o sei semplicemente un curioso
(e Ti ringrazio che hai rivolto la tua curiosità su queste pagine virtuali),
oppure, molto probabilmente, una brutta tegola si è abbattuta sulla Tua testa.
Dunque, hai bisogno di un avvocato.

“UN AVVOCATO” SÌ, MA... NON UNO QUALUNQUE.

Volgarmente potremmo dire: ti serve uno che faccia al caso tuo.
È come in un'equazione.
L'avvocato sta al Tuo caso giudiziario come un vestito sta ad una persona.

Avvocato : caso giudiziario = persona : vestito

Quindi hai bisogno di un abito. Un capo di qualità. Fatto su misura per te.
Che metta in “primo piano” i tuoi aspetti positivi.
E che faccia passare in secondo piano quello che non va.

Scegliere un avvocato è un po' così.

Certo, scegliere un avvocato è meno facile che scegliere un capo di Armani.
E allora, Ti starai chiedendo:

“ MA COME SI SCEGLIE UN AVVOCATO ? ”

Ebbene, ho scritto queste pagine per dare una risposta a queste domande.
Per fare questo ho elaborato gli strumenti concettuali affinché Tu possa
comprendere cos'è il meglio per Te.

VOGLIO AIUTARTI NELLA... TUA SCELTA.

Perché sia una scelta vera e consapevole.

E per essere vera e consapevole devi conoscere tutte le informazioni.

Altrimenti, sarà solo UNA SCELTA OBBLIGATA.

Infatti, se sei disinformato sceglierai sì, ma senza un metodo.
Quali potrebbe essere le conseguenze di una scelta sbagliata?
PRESTO DETTO.

- **PERDITA DI TEMPO**
- **PERDITA DI SOLDI**
- **UNA CONDANNA AD UNA PENA**

E allora scegli bene.

Scegli l'avvocato nel modo giusto.

Con un metodo. Con delle regole.

Non tutti fanno così.

È statisticamente provato che, ancora oggi, molte persone scelgono un avvocato per “sentito dire” per “economia” o “a caso”.

PERCHÉ ?

- PERCHÉ GLIELO HA CONSIGLIATO IL PARENTE O L'AMICO DELL'AMICO
- PERCHÉ GLI FA LA PARCELLA PIÙ BASSA
- PERCHÉ È QUELLO PIÙ VICINO A CASA LORO

[Sembra incredibile ma è la verità.

Se non avessi sentito dei miei clienti che si lamentavano per una scelta sbagliata compiuta nel modo sopra descritto non ci crederei!).

Ebbene, se Ti dedicherai 5 minuti di lettura, scoprirai ed acquisterai le informazioni per poter capire come si sceglie veramente.

Non temere. Non è una grande fatica.

Sono poche pagine che si leggono tutte d'un fiato.

L'ho scritto immedesimandomi in Te

e nel momento drammatico che stai vivendo.

Una volta lette queste regole sarai libero di scegliere.

Ma scegliere davvero.

Buona lettura.

L'ERRORE DI UNA SCELTA.

Qualcuno ha detto: “La vita è l'arte dell'incontro”.
Sono i nostri incontri che cambiano la nostra vita.

**Ecco perché è di fondamentale importanza creare degli incontri
che possano portare dei frutti, dei benefici, delle opportunità, dei risultati.**

La nostra vita è fatta di incontri.
A volte li ricordiamo come magici.
L'incontro con una donna che ci ha cambiato la vita.
L'incontro con un maestro che ci ha dato un esempio da seguire.
L'incontro con un'intuizione che ci ha dato un sogno da rincorrere e da realizzare.
È ovvio che non ci sono solo incontri belli, ma - ah! noi - anche quelli brutti.
Incontri che non avremmo mai voluto fare.
L'incontro (o scontro) con un'auto che all'incrocio non si ferma allo stop.
L'incontro con un amico che poi ci ha tradito.
Con una persona fidata che ci ha rubato dei soldi.
Con un cattivo maestro che ci ha indicato una strada sbagliata.
Con un nostro consulente che ci ha truffato.

Può capitare, dunque, che incontri sbagliati possano portarci
a delle conseguenze dannose per le nostre tasche e per la nostra salute.
Ossia: Continue perdite di tempo.
Appuntamenti saltati.
Telefonate non risposte.

Consigli sballati. Strategie errate. Soldi bruciati.

E poi... la doccia fredda di una condanna.

Ecco, quindi, che il momento del combinare l'incontro con la persona giusta, la combinazione con il caso, l'appuntamento con il destino, viene ad essere cruciale per lo snodo degli eventi, per l'esito positivo della nostra vita.

Non so se hai visto il film "**Sliding Doors**".

È illuminante. Te lo consiglio. Perché ha una bella morale.

Se non lo hai visto lascia che te lo racconti in due parole.

Helen, appena licenziata, è avvilita e disperata, corre per prendere il metrò.

A questo punto la storia si sdoppia in due percorsi che procedono parallelamente.

In uno la ragazza perde il metrò e non si accorge che il fidanzato la tradisce, proseguendo così una relazione per lei sempre più deludente e fallimentare; nell'altro prende il metrò e scopre il tradimento del suo uomo, che lascia immediatamente: incontra subito dopo James, che ha le carte in regola per poterla rendere felice.

Questo film racconta di come non soltanto una scelta ma anche il caso può cambiare l'esito della nostra vita. Basta un banale imprevisto e il corso dell'esistenza può subire una virata decisiva. Ecco perché è importante controllare gli eventi e cercare di indirizzarli come noi vogliamo.

Infatti, ci sono uomini che si fanno piegare dagli eventi.

Altri invece che li dominano. Sii il fautore del Tuo destino.

Fai la tua scelta. Ma falla giusta. Con un metodo.

I latini dicevano: Quisque faber fortunae suae

Ossia: Ognuno è fabbro delle sue fortune.



2. I DUE ERRORI DA EVITARE

GLI ERRORI FATALI IN CUI PUOI CADERE ROVINOSAMENTE

Prima di dirti quali sono le regole per scegliere un avvocato voglio parlarti delle regole da non usare MAI per scegliere un avvocato. O se vogliamo essere diretti, gli ERRORI FATALI in cui puoi cadere. E, dunque, da evitare. Andiamo per ordine.

IL PASSAPAROLA

Molte persone scelgono un avvocato in base al passaparola. Cioè in forza della buona parola di un amico che ha avuto in passato quell'avvocato. Il passaparola è un falso mito e si verifica perché possiede una componente psicologica di grande importanza. E cioè, segue la regola del branco.

Mi spiego. Molti nostri comportamenti sono condizionati dalla paura. E come combattiamo la paura? Aggregandoci al branco.

Il meccanismo mentale che scatta è:

“Se tutti scappano in quella direzione scappiamo anche noi!”.

Il punto è: non è detto che dove va il branco sia la direzione giusta!

Anzi il più delle volte è sbagliato!

Perché? Perché la scelta deve essere personalizzata. Tarata sul caso. Calibrata sulle singole circostanze.

Per il branco tutto può essere generalizzato. Esiste il bianco o il nero, tagliando fuori le sfumature di grigio, che sono l'essenza della vita.

La regola del passaparola infetta quelle persone con una personalità non ben strutturata; quei soggetti che cedono acriticamente al consiglio dell'amico, del parente, del collega.

Sia chiaro, non vuol dire che il consiglio sia sempre sbagliato.

Significa soltanto che quel consiglio va verificato. Analizzato.

Altrimenti è un luogo comune (è bravo perché così si dice).

Facciamo un esempio:

Se il mio amico – che magari è anche una persona di mia fiducia è andata da quell'avvocato (e magari si è trovato discretamente) allora lo faccio anch'io. Perché?

L'automatismo che s'innescia è : “sarà la strada giusta”.

Il fatto di seguire una scelta compiuta da una persona di nostra fiducia ci trasmette una situazione di comfort, di sicurezza.

Conseguenza: prendiamo una decisione.

Ecco perché il passaparola esiste da quando il mondo è mondo.

Ma non è detto che questa sia la scelta giusta.

Infatti, **il passaparola**, nella maggior parte dei casi, **non funziona (nel senso di risultati positivi per Te)**. Sulla scorta della mia esperienza,

Ti dimostro perché non funziona.

Facciamo un esempio:

Il celeberrimo amico, che chiameremo Mario, è un imprenditore, fornitore all'ingrosso - che so - di materiale elettrico.

Mario ha avuto un problema con un cliente che non pagava la merce acquistata.

Un importo del valore di 50.000 euro!!! (mica caramelle!).

Ebbene, l'avvocato dell'amico ha intrapreso una causa. L'ha vinta.

Ha recuperato tutti i soldi. Anzi, di più, ha portato a casa anche gli interessi e le spese legali! Bravissimo! Bravissimo quell'avvocato! Non c'è che dire!

Sì ma bravissimo in cosa? A recuperare il credito.

Ma il **TUO** è un processo diverso. In materia penale.

Magari sei sì un imprenditore, ma la tua causa è per bancarotta fraudolenta!

Oppure per stupefacenti. O ancora per reati sessuali. Cose ben diverse.

Insomma, processi che richiedono altre capacità,

altra preparazione, altra esperienza.

Ma la regola del passaparola non ammette tante chiacchiere.
È un avvocato. Mi ha fatto vincere la causa. Quindi te lo consiglio.

**Bene, nei termini sopra descritti,
la regola del passaparola non è da considerare.**

Dunque, il mio consiglio è: non scegliere un avvocato in base al passaparola.
Scegli un avvocato che faccia veramente al caso tuo.

DIFESA A BASSO COSTO

La seconda regola da scartare è quella dell'avvocato a basso costo
(bada bene, noi Avvocati non parliamo di prezzi o di soldi,
ma parliamo di onorari, ma la sostanza non cambia, sempre soldi sono!).

Insomma, non scegliere un avvocato perché è il più economico.

Nel mondo del business, degli affari, qualcuno ha detto:

“Tutti siamo capaci di usare una gomma e una matita per cancellare
il prezzo sul cartellino e scriverne uno più basso”.

Orbene, se l'avvocato che hai scelto è il più economico vorrà dire
che c'è qualcosa che non va.

**Se sei riuscito a giocare al ribasso con il Tuo avvocato,
allora il Tuo avvocato giocherà al ribasso con Te.**

E sai cosa farà?

Te lo dico subito. Darà un taglio ad una cosa preziosissima.

Il tempo...

IL TEMPO PER TE

Cos'è il tempo? Il tempo è la vera ricchezza di ognuno di noi.
Le persone per cui lavoriamo comprano il nostro tempo.
Il tempo ci serve per lavorare. Ma anche per svagarci.
Per amare la nostra famiglia. Per coltivare i nostri hobby.
Per goderci un viaggio. O, semplicemente
un buon libro o un bel film in poltrona.

Il tempo, per noi Avvocati, è la risorsa aurea.
Il tempo è la nostra materia prima. Il nostro petrolio.
La nostra energia non rinnovabile.
Il tempo ci serve per preparare la difesa.
Per studiare. Per leggere gli atti del processo.
Per approfondire. Per parlare con i consulenti.
Per confrontarci con i nostri collaboratori.
Per imbastire la strategia difensiva.
Ma anche e soprattutto: **per ascoltarTi.**

Tempo. Tanto tempo. E Ti posso assicurare non è mai abbastanza!
Perché un avvocato che prende pochi spiccioli in relazione
all'immane mole di lavoro che richiede il Tuo caso giudiziario
dovrebbe sacrificare il suo tempo? **Per Te?**
Non lo farà. E quindi lo sacrificherà. È un po' come fa lo Stato.
Non ci sono soldi. Taglio.
Taglio le spese (scuola, sanità, trasporto pubblico).
L'avvocato che hai scelto non sacrificherà il Suo tempo.

Sacrificherà il TUO.

SACRIFICHERÀ IL TEMPO PER TE.

Di conseguenza, la difesa non sarà adeguata al caso giudiziario.

Sarà superficiale. Approssimativa. Raffazzonata.

Se ci pensi paghi un avvocato per comprare il suo tempo.

Eppure ci sono persone che vanno alla ricerca dell'avvocato che gli faccia la parcella più bassa! Anzi, Ti dirò di più.

Ci sono alcuni che fanno il giro degli avvocati per strappare il prezzo più basso!

Ricordo che una volta venne da me una signora il cui marito era stato accusato di un reato odioso. Il processo si presentava veramente complesso e voluminoso (composto da diversi faldoni) e il marito rischiava parecchi anni di carcere.

Ovviamente chiesi un acconto (sia chiaro il giusto, niente di stratosferico).

La signora mi disse che l'importo che le avevo chiesto non era alto come acconto ma era alto in relazione a tutto il processo!

Al che le consigliai di rivolgersi ad un altro avvocato.

Per una ragione molto semplice. Non avrei potuto difendere il marito adeguatamente. Quel processo richiedeva un impegno mentale fisico, e, appunto, di tempo non indifferente!

Per un processo come quello bisognava studiare giorni e giorni, festivi compresi (e forse anche qualche notte!).

Questo se si voleva lavorare bene. E se si voleva cercare di vincere il processo!

A volte mi domando: chissà se quella signora ha poi trovato l'avvocato al prezzo che lei voleva.

Sicuramente sì.

Ma la domanda non è se la signora sia riuscita a trovare un difensore che difendesse il marito a quel prezzo.

La domanda è:

Quell'avvocato, che ha accettato il caso, avrà sacrificato il suo tempo per la signora e il marito per pochi spiccioli a fronte della complessità di quel processo?



3. LE TRE REGOLE D'ORO

SCEGLI UNO SPECIALISTA

La regola di come si sceglie un avvocato per un processo penale è un po' come il racconto "la lettera rubata" di Edgar Allan Poe. Non so se l'hai mai letto.

In questo racconto le forze di polizia cercano una lettera rubata. Ma non riescono a trovarla. **Dove diavolo sarà finita?**

Ebbene, quella lettera non si celava in chissà quale anfratto del mondo. Quella lettera era sotto gli occhi di tutti. Materialmente.

Sotto i loro occhi e le loro mani. Ma nessuno riusciva a vederla. Perché? Perché era una soluzione troppo semplici.

E tutti pensavano alla soluzione più difficile.

Perché? Perché a volte la mente umana cerca opzioni complicate contorte, farraginose. E si finisce fuori strada.

La regola per scegliere un avvocato per la propria difesa (e sceglierlo bene) è elementare.

La regola è:

SCEGLIERE UNO SPECIALISTA DEL SETTORE

Ergo, nel nostro caso, se sei indagato o processato per un processo penale devi rivolgerti ad **un PENALISTA**.

Non andrai certo da un avvocato che fa il recupero del credito?!

Se sei accusato di un crimine devi assumere un avvocato che abbia esperienza su questi processi. Non chi fa, ad esempio, cause del lavoro! Sembrerà ovvio e banale. Ma non è così scontato.

Posso assicurarti che ho visto persone che hanno dato mandato difensivo, per accuse di delitti molto pesanti, a colleghi che non erano affatto specializzati in materia penale.

Ma sarebbe lo stesso per me!

Se qualcuno mi affidasse un caso, anche banale, su una materia non di mia competenza farei sicuramente disastri!

Nessuno può essere capace, bravo e brillante in tutto.

Se fosse così ognuno potrebbe fare tutto in qualsiasi campo (ad esempio io per la gioia di mia moglie saprei montare i mobili dell'IKEA cucinare il Sushi, e perfino cambiare la lampadina del bagno un attimo dopo che quella che c'era si è fulminata!).

Insomma, come diceva mia nonna:

“sergente e moschettiere ognuno al suo mestiere!”

In altre parole, **bisogna scegliere uno specialista...**

BISOGNA SCEGLIERE UNO SPECIALISTA... ...NON UNO QUALUNQUE.

Sembra la scoperta dell'acqua calda.

Eppure, Ti ripeto, nella pratica di tutti i giorni posso garantirTi che molti si affidano ad avvocati non specializzati nella materia di loro competenza.

Molti dicono: “ Ma sì, un avvocato vale l'altro!”.

“Sono tutti uguali!”. “È tutta la stessa minestra!”.

Sbagliato.

Perché?

Perché nessuno può essere onnisciente.

Nessuno ha il dono dell'ubiquità e può fare contemporaneamente processi civili e penali, spaziando da una materia all'altra con disinvoltura.

Nessuno possiede tutto lo scibile umano!

Consentimi, se uno invece coltiva sempre la stessa materia

fa sempre quella tipologia di processo, allora sarà più bravo di un altro.

È ovvio.

Ti chiedo: "SE TU AVESSI UN PROBLEMA CARDIACO
TI FARESTI OPERARE AL CUORE DA UN DENTISTA?"

SCEGLI I RISULTATI

"Le parole insegnano ma gli esempi ti trascinano.

Solo i fatti danno credibilità alle parole." Sant'Agostino.

Come possiamo giudicare una persona?

Per quello che dice? Assolutamente No.

Se così fosse anche l'ultimo amico del bar saprebbe fare il CT della nazionale di calcio o sedere a Palazzo Chigi per salvare il Paese dalla crisi economica.

No, l'unico modo per cui potete giudicare una persona è per quello che ha fatto nella vita.

I fatti parlano per lui.

La storia di un uomo e la sua credibilità
risiedono nell'aver raggiunto dei **RISULTATI**.

Pertanto, l'altra regola è:

SCEGLIERE UN AVVOCATO PER I SUOI RISULTATI

Ed infatti, tutto quello che dico non avrebbe senso se ad oggi non avessi svolto **processi importanti** e non avessi raggiunto **vittorie significative**.

Voglio parlavi di un caso che mi sta particolarmente a cuore.

Un mio cliente era stato accusato ingiustamente di aver abusato della nipotina di otto anni. Un'accusa orribile.

In primo grado la condanna era stata di anni sei e mesi sei di reclusione.

Scrissi l'appello con rabbia. Volevo vincere.

Era un'accusa falsa ed ingiusta.

Ma le testimonianze dell'accusa erano state pesanti.

La persona offesa aveva reso dichiarazioni forti.

Il Collegio che aveva deciso in primo grado era molto competente.

Potevo mai farcela?

Sembrava la storia di Davide contro Golia.

Ricordo che in quei giorni, dopo che avevo depositato l'atto d'appello a volte, mi svegliavo di notte.

Venivo assalito dai dubbi.

Mi chiedevo: "ho sviluppato bene tutti i punti?"

"Sono stato chiaro in quel passaggio?"

"Avrei dovuto approfondire quella tematica oppure ho fatto bene a lasciare quella circostanza in un cono d'ombra?"

Ripassavo l'atto quasi a memoria. Poi andavo a dormire.

La mattina, appena arrivato in studio, lo rileggevo.
E sorridevo.
Era fatto bene.

Poi il giorno dell'udienza.

Mi dicevo andrà come andrà. Io ce l'ho messa tutta.
Feci la mia arringa, svolta con forza e determinazione.

E poi... Quel numero... riecheggiare nell'aula. 530 c.p.p.
È il numero del codice di procedura penale
che ogni avvocato vorrebbe sempre sentire.

Sembrava che quel numero fosse quello della combinazione
di una cassaforte.

Mi sembrò quasi di sentire il "tlak",
di udire il rumore del baule del tesoro che spalanca la sua bocca
metallica in un luccichio ipnotico.

"Assolto per non aver commesso il fatto".

E questo è quanto.

SCEGLI CUORE E PASSIONE

Sei mai andato in un ufficio pubblico? Credo proprio di sì.
E non credo che tu ci sia andato per una giornata di piacere,
ma perché avevi un problema burocratico da risolvere.

Almeno una volta nella vita Ti sarà capitato di aver trovato
dall'altra parte della scrivania qualcuno sgarbato, svogliato
che non era interessato al Tuo problema.

Perché accade questo?

Perché dietro lo sportello c'è qualcuno a cui il suo lavoro non piace.
Perché non lo ama. Perché non ci mette cuore e passione.

Stai pur certo che quella persona non risolverà il Tuo problema.
Perché? Perché non ci mette cuore e passione.

Non so gli altri ma io nel mio lavoro ci metto cuore e passione.
Nella scrittura di un atto, nel controinterrogare un testimone,
nel fare un'arringa, nel ascoltare il cliente, nello studiare il caso giudiziario.
Nel mio studio legale siamo appassionati del nostro lavoro
e siamo interessati al problema del cliente perché lo sentiamo nostro.

Come dico ai miei collaboratori:

“Se non lavorassimo con cuore e passione non saremmo degli avvocati.”

UN AVVOCATO PER TE

Dunque, ricapitolando.

Abbiamo visto le due regole che devi assolutamente scartare per non passare dalla padella alla brace.

NON DEVI MAI SCEGLIERE UN AVVOCATO PER “PASSAPAROLA”.

Come abbiamo detto poc' anzi, quell'avvocato può essere bravo nel caso o nella materia del tuo amico, ma non è idoneo per il caso giudiziario che Ti riguarda.

Abbiamo anche detto che **non bisogna scegliere l'avvocato che fa la parcella a prezzo stracciato.**

Perché vorrà dire che non sarai seguito come meriti.
Perché una parcella bassa non può comprare il tempo di un avvocato per un processo penale. Ma soprattutto abbiamo visto le regole per scegliere un difensore nel processo penale.

-
1. DEVE ESSERE SPECIALIZZATO IN DIRITTO PENALE.
 2. DEVE AVER RAGGIUNTO DEI RISULTATI, DELLE VITTORIE, DELLE ASSOLUZIONI.
 3. DEVE METTERCI NEL SUO LAVORO CUORE E PASSIONE.
-

Soltanto se sceglierai questo tipo di difensore **potrai affrontare un processo penale** – passami il termine – **in tutta sicurezza.**

Bene. Se queste regole ti appaiono logiche, sensate giuste allora vuol dire che siamo sulla stessa lunghezza d'onda o, che dir si voglia, sintonizzati sulla stessa stazione radio. In altre parole, parliamo la stessa lingua.

Per questo voglio dirTi che chi Ti scrive, e ha elaborato queste regole crede in queste regole, le ha incarnate, le ha fatte proprie. E ogni giorno le mette in pratica.

Nel senso che io sono proprio quello che abbiamo detto fin ora. E cioè:

Sono quell'avvocato specializzato nella materia penale.

Sono quell'avvocato che ha ottenuto dei risultati.

Sono quell'avvocato che mette nel suo lavoro cuore e passione.

E allora lascia che mi presenti.



4. CHI SONO E PERCHÉ SONO DIVERSO

Sono **Francesco D'Andria**. Un avvocato penalista.
Ho deciso di essere un penalista.
Essere un avvocato penalista è cosa ben diversa
dall'essere semplicemente un avvocato.
Non quindi un avvocato generalista e tuttofare.
Ma un avvocato specializzato nella materia penale. **Owero uno specialista**.
Essere uno specialista non vuol dire essere i più bravi o essere migliori.
Non sta a me dirlo.
Se ho delle capacità, del talento, lo diranno magari articoli di giornali
interviste, e soprattutto i clienti per i quali ho lavorato.
E allora dicevamo, essere uno specialista.
**Essere uno specialista vuol dire essere speciali
perché specializzati in una materia**
(come direbbe un comico famoso: "Non so se mi sono capito!").
In parole povere, vuol dire praticare la materia penale
ogni giorno e affilare sempre la propria tecnica.
Come la lama del samurai che si affila ogni notte prima di
una battaglia e che ogni giorno diventa speciale dopo una battaglia.
Tale scelta di campo mi ha reso altamente professionalizzato
su questi temi e su queste materie.
**Questo mi ha consentito di sviluppare una difesa tecnica
perfezionatasi in materia penale che si caratterizza per
competenza ed eccellenza.**
Tutto questo può fare una sola cosa:

LA DIFFERENZA. E DIFFERENZA PUÒ SIGNIFICARE VINCERE UN PROCESSO.

È per questo che ho deciso di essere speciale.
Ecco chi sono. Ecco perché sono diverso.



5. IO, UN AVVOCATO PER TE

Caro lettore, siamo arrivati alle ultime battute di questo e-book.
Spero che queste pagine Ti siano state utili.
Spero che questo libro virtuale possa rappresentare
per Te un momento di riflessione ed orientarti nella **TUA SCELTA**.

Se hai dubbi o perplessità sulle regole sin qui descritte
allora dai pure mandato ad un avvocato trovato per **passaparola**;
a basso costo; **non specializzato**; **privo di risultati**.
Incrocia le dita e vedi come andrà.

In fondo si dice: “**le strade del signore sono infinite**”.
Pur tuttavia, mi permetto di dirti, sommessamente
che c'è un altro adagio popolare che dice: “**aiutati che Dio ti aiuta**”.
Vuol dire che se non inizi a darti una mano da solo
allora neanche Dio si prende la briga di aiutarti!

Insomma, se vuoi procedere senza una metodologia fallo pure.
Ma tieni ben a mente che sei solo Tu che rischi.
Nessun'altro (tanto meno il tuo avvocato).

Dall'altro canto, invece, se condividi le regole che Ti ho descritto...
se le ritieni Tue...
se senti che Ti scorrono sotto pelle...
allora Ti invito a chiamarmi...

L' Avvocato per te

PERCHÉ...

L' Avvocato per te

...SONO L'AVVOCATO PER TE.

L' Avvocato per te

